

IL COMPARTIMENTO NATURALE DELL'IMMUNITÀ INNATA

Microbiologia e Virologia

Il sistema immunitario: la funzione

Riconosce gli organismi estranei "invasori"

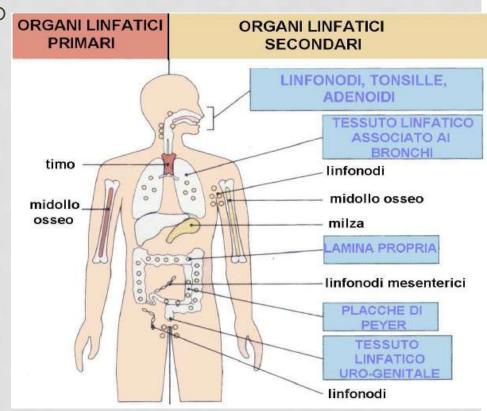
Previene/limita la loro diffusione

Eradica la loro presenza nell'organismo

Ritorna ad uno stato quiescente instaurando una condizione di protezione duratura (memoria immunologica)

Ma non solo....

È un sistema integrato di cellule professionali che collaborano e comunicano al fine di mantenere l'omeostasi



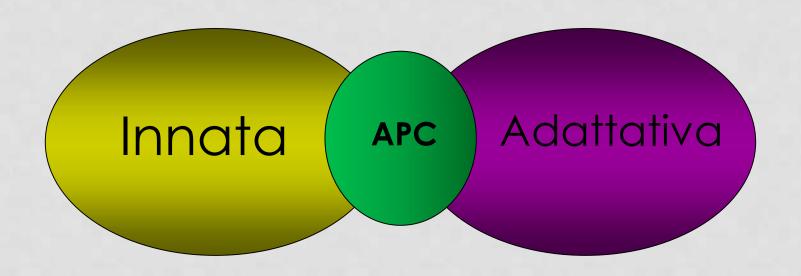
- Esistono due fondamentali sistemi di riconoscimento e di difesa, correlati tra loro: quello dell'immunità innata, detta anche naturale o nativa, in quanto pre-esistente all'esposizione agli agenti microbici o alle macromolecole estranee, e quello dell'immunità adattativa.
- La combinazione di questi due sistemi fornisce un'efficiente difesa contro i microrganismi patogeni o più in generale contro qualsiasi agente che venga riconosciuto come "non-self"

I DUE TIPI DI IMMUNITÀ...QUALCHE NOZIONE

Immunita' innata o naturale pronta risposta (fase precoce)

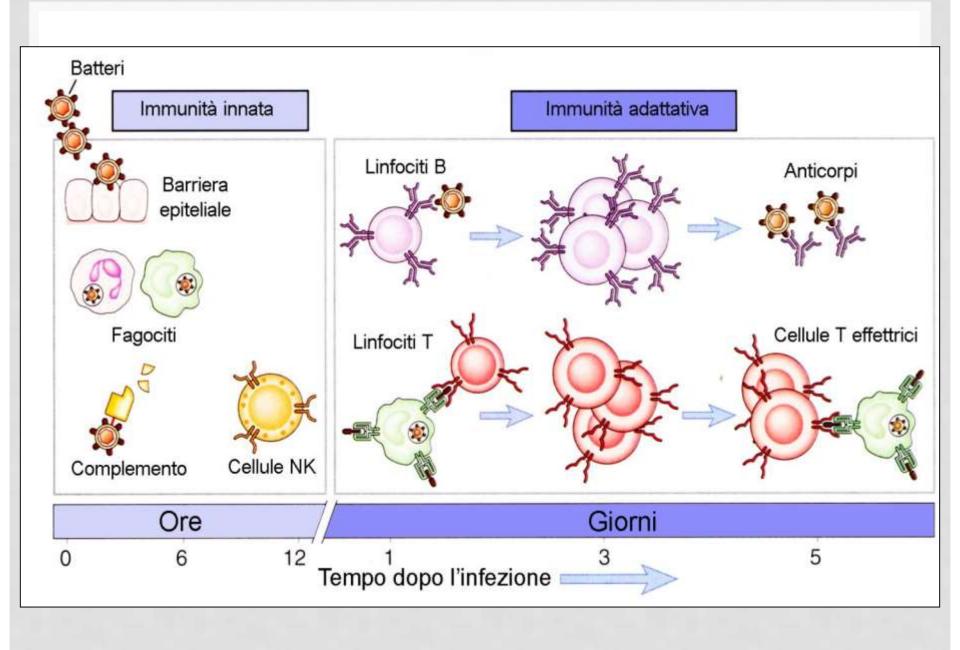


Immunita' adattativa o acquisita eradicazione più lenta (fase tardiva) dell'infezione Immunità di lunga durata



IMMUNITA' INNATA

- È un meccanismo di difesa dell'ospite contro le infezioni, altamente conservato
- Si ritrova in tutti gli organismi pluricellulari (al contrario dell'immunità adattativa che è presente solo nei vertebrati)
- Prima linea di difesa sempre attiva che può indurre l'attivazione del compartimento dell'immunità adattativa
- Fornisce protezione verso una grande varietà di patogeni in quanto manca di specificità
- È in grado di distinguere tra self e non-self



The Response to An Initial Infection Occurs in 3 Phases

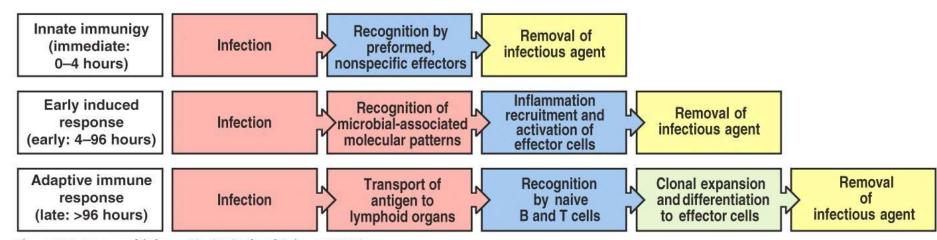
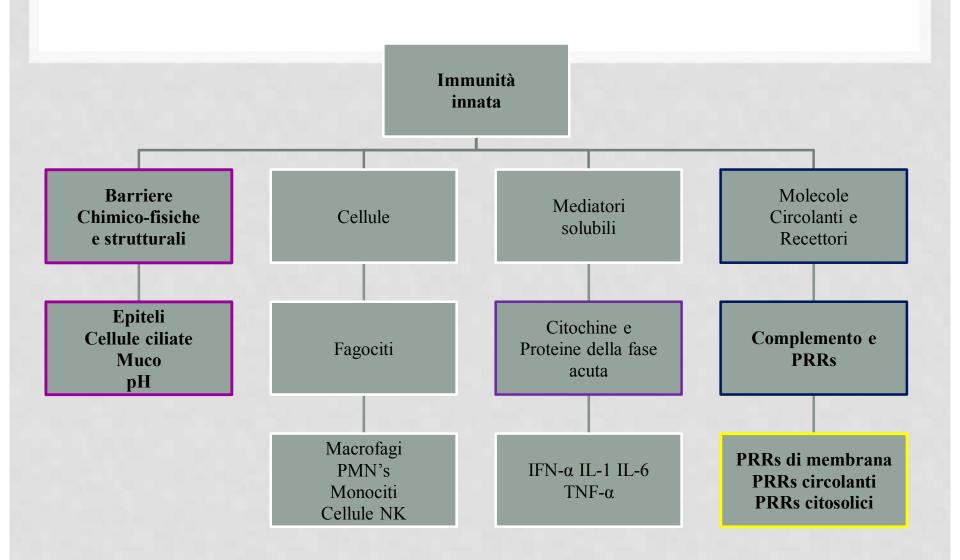


Figure 2-1 Immunobiology, 6/e. (© Garland Science 2005)

IMMUNITÀ INNATA E ADATTATIVA: SIMILITUDINI E DIFFERENZE

Proprietà	Innata	Adattativa
Barriere Chimico Fisiche	Epiteli, Muco, pH, Temperatura	Tessuti linfoidi associate alle mucose (MALT)
		Anticorpi nelle secrezioni
Molecole circolanti	Recettori circolanti Recettori di membrana Recettori intracellulari, Complemento	Anticorpi
Componente cellulare	Fagociti: macrofagi, cellule dendritiche, leucociti polimorfonucleati, cellule Natural killer	Linfociti T e B
Mediatori solubili	Citochine: (IL-1, IL-6, TNF-a)	(IL-2, IFN-γ)

I MECCANISMI DELL'IMMUNITÀ INNATA



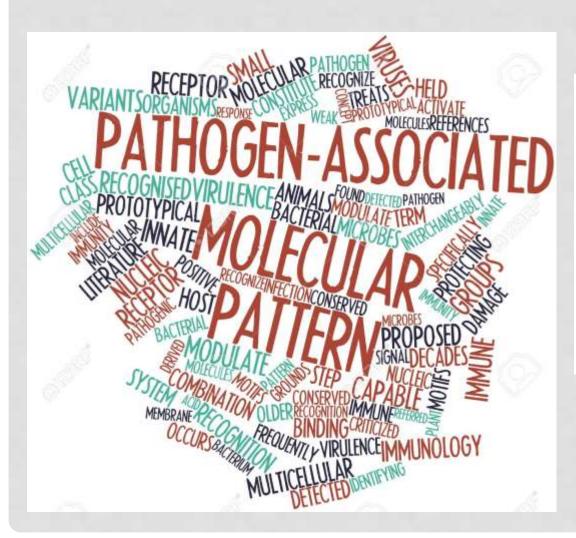
Cell types of innate immunity

Cell type	Neutrophils	Macrophages	Dendritic cells	Natural killer cells
Function	Phagocytosis Reactive oxygen and nitrogen species Antimicrobial peptides	Phagocytosis Inflammatory mediators Antigen presentation Reactive oxygen and nitrogen species Cytokines Complement proteins	Antigen presentation Costimulatory signals Reactive oxygen species Interferon Cytokines	Lysis of viral-infected cells Interferon Macrophage activation

Figure 3-12

Kuby IMMUNOLOGY, Sixth Edition
© 2007 W.H. Freeman and Company

I Pathogen-associated molecular patterns (PAMPs): il campanello di allarme per il sistema immunitario.





PAMPS O MAMPS: PATHOGEN (MICROBIAL)-ASSOCIATED MOLECULAR PATTERNS

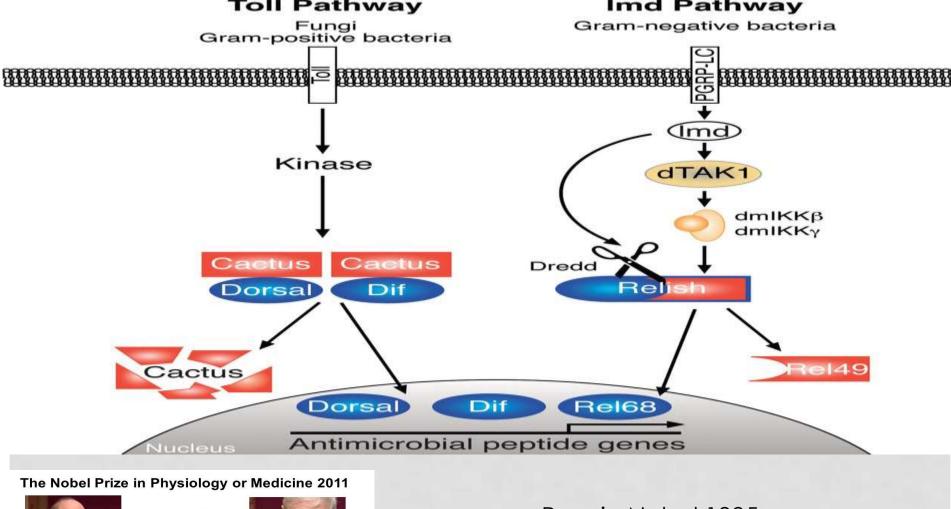
- Funghi, batteri e virus producono una serie di molecole (PAMPs) che possono essere riconosciute dall'ospite
- Prodotti da microrganismi e <u>NON</u> dalle cellule eucariotiche
- Conservati tra i microrganismi di una data classe
- Essenziali per la sopravvivenza microbica
- Prodotti da <u>microrganismi patogeni e NON patogeni</u> (MAMPs: Microbe-Associated Molecular Patterns)
- Funzione ed espressione trascrizionale diversa dai fattori di virulenza

I PAMPs

	PAMPs	
Batteri	Presenti su tutti i microrganismi, patogeni e commensali	
Espressione	Costitutiva	
Localizzazione	Cromosomale	
Funzione	Strutturale	
Frequenza di mutazione	Molto bassa	
Grado di conservazione	Molto alto tra i membri di una data classe	

PAMPS BATTERICI..... E NON SOLO

- Componenti della parete cellulare batterica: lipopolisaccaride (LPS), lipoproteine batteriche (BLPs), acido lipoteicoico (LTA), peptidoglicano (PGN), sequenze DNA ricco in guanina e citosina ipo-metilato (CpG)
- DNA e RNA virale
- Componenti della parete cellulare dei funghi: zimosani e ife
- Alcuni costituenti dei Protozoi
- Elminti e altri costituenti di parassiti?
- Cellule apoptotiche
- Ligandi endogeni (DAMPs): HSP60
- Auto-antigeni ?





"Bruce A. Beutler - Nobel Lecture:

How Mammals Sense Infection: From

Endotoxin to the Toll-like Receptors".

TLR-4 receptor



"Jules A. Hoffmann - Nobel Lecture: The Host Defense of Insects: A Paradigm for Innate Immunity".



"Ralph M. Steinman
- Nobel Lecture:
the Discovery
of Dendritic
Cells".



TLR-4 receptor

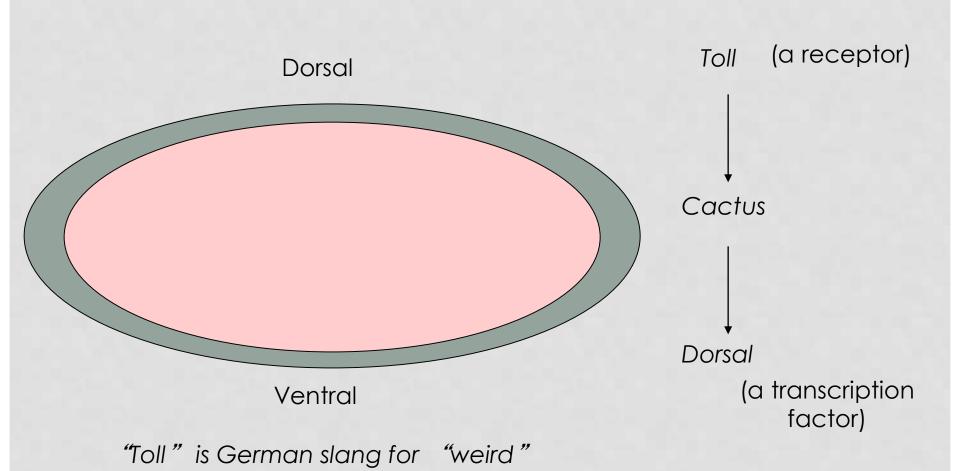
Premio Nobel 1995

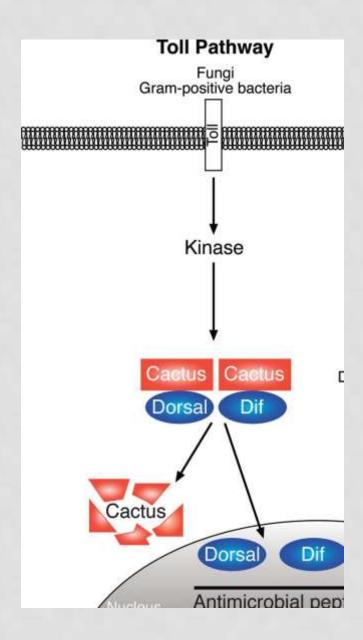
Le mutazioni nel gene *Toll* determinano la morte del moscerino in seguito a infezioni fungine

Lemaitre et al., Cell 86: 973-983

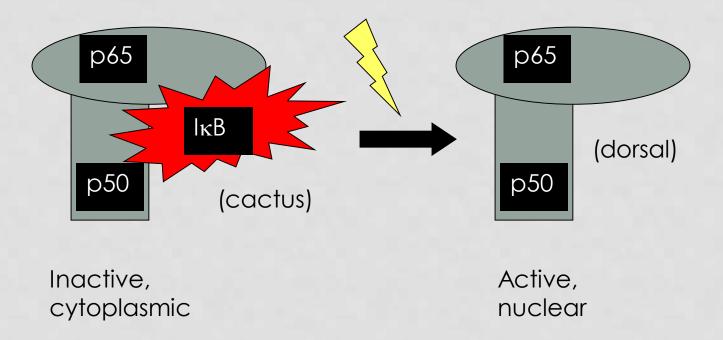
Figure 3-8
Kuby IMMUNOLOGY, Sixth Edition
© 2007 W.H. Freeman and Company

THE DORSAL SIGNALING PATHWAY CONTROLS DORSAL/VENTRAL POLARITY IN THE DROSOPHILA EARLY EMBRYO





NF-KB: A CRITICAL TRANSCRIPTION FACTOR FOR INNATE IMMUNITY



Mutant mice lacking NF-kB subunits have defects in innate immunity.

What is the mammalian receptor that leads to NF-kB activation in response to infection?

The Nobel Prize in Physiology or Medicine 2011



TLR-4 receptor

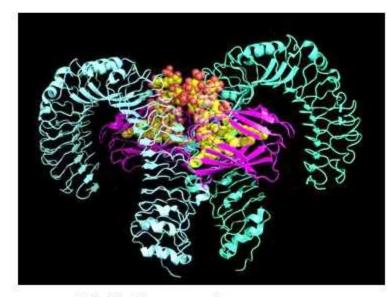


"Bruce A. Beutler - Nobel Lecture: How Mammals Sense Infection: From Endotoxin to the Toll-like Receptors".

"Jules A. Hoffmann - Nobel Lecture: The Host Defense of Insects: A Paradigm for Innate Immunity".

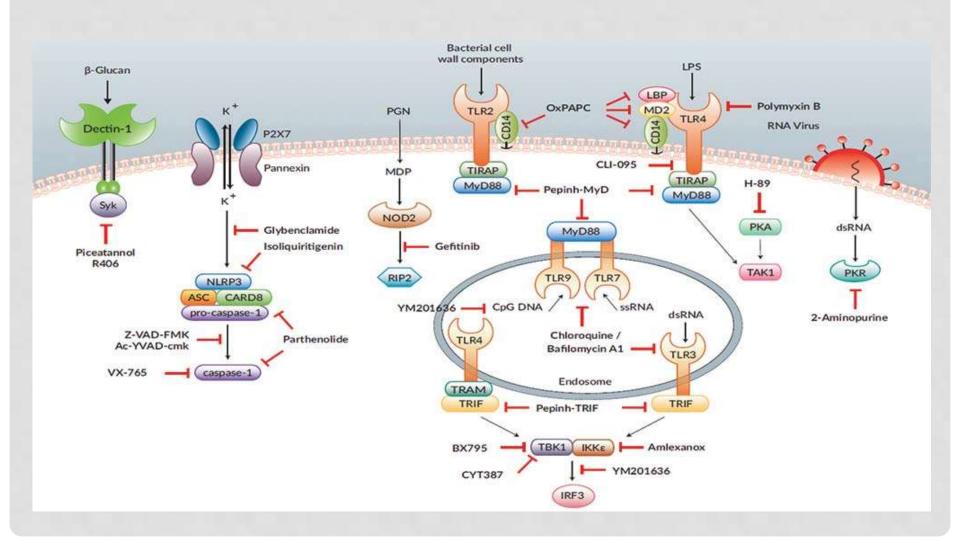


"Ralph M. Steinman
- Nobel Lecture:
the Discovery
of Dendritic
Cells".



TLR-4 receptor

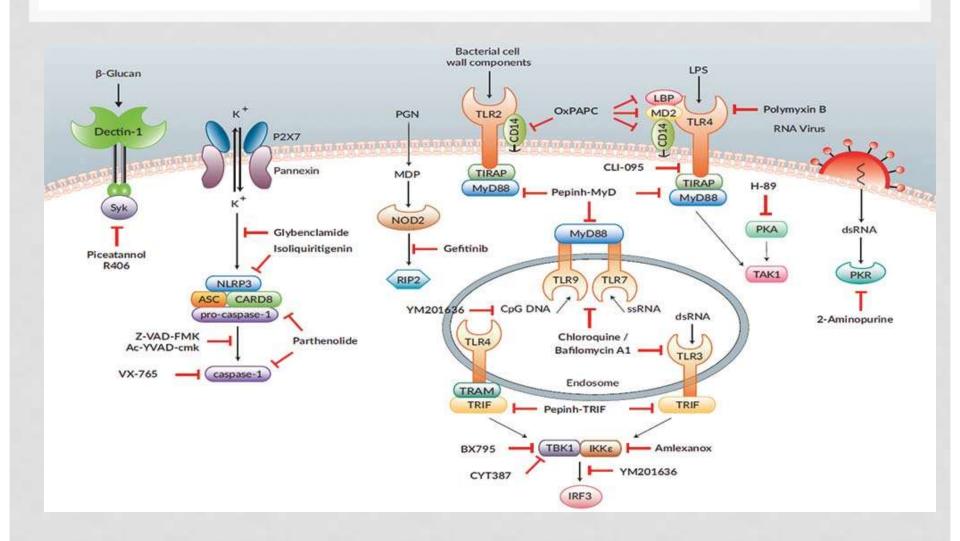
I PAMPs vengono riconosciuti dai PRRs ovvero dai PATTERN RECOGNITION RECEPTORS



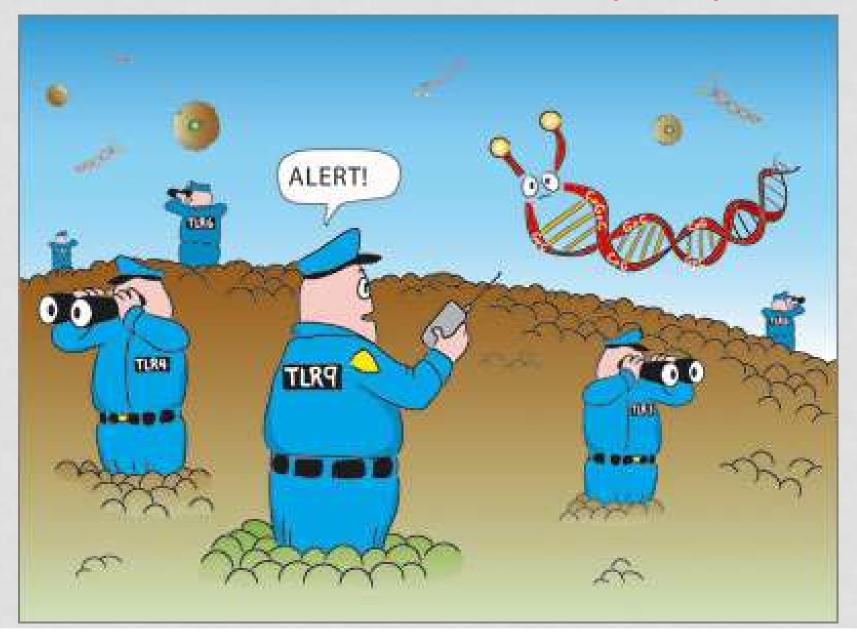
PATTERN-RECOGNITION RECEPTORS, PRRS

- 1. Sono molecole recettoriali che riconoscono <u>motivi conservati</u> nell'ambito dei microrganismi (PAMPs)
- 2. Recettori geneticamente determinati nella linea germinale
- 3. Sono espressi in <u>diversi tipi cellulari</u> (macrofagi, DC, mast-cells, cellule NK, cellule epiteliali, endoteliali, fibroblasti)
- 4. Possono essere:
 - a) circolanti (es. pentrassine, Filcoline)
 - b) di membrana (TLRs,)
 - c) citosolici (proteine Nods/RLRs)

PAMPS E PRRS



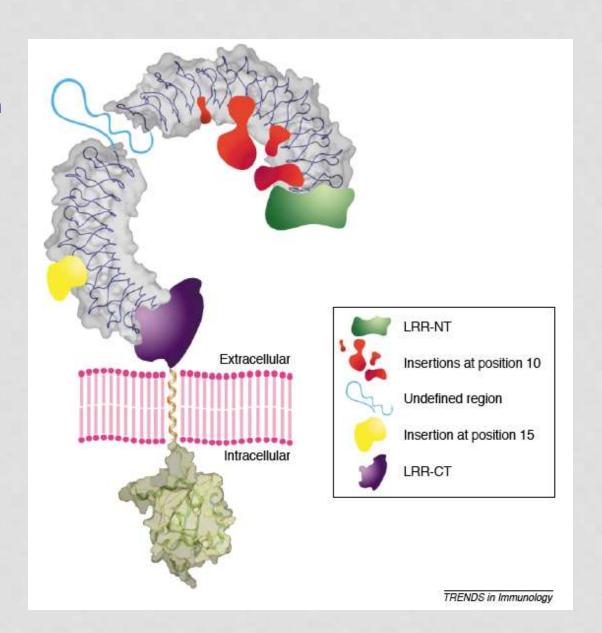
I Toll-like receptors (TLRs)



Struttura dei TLRs

3 domini:

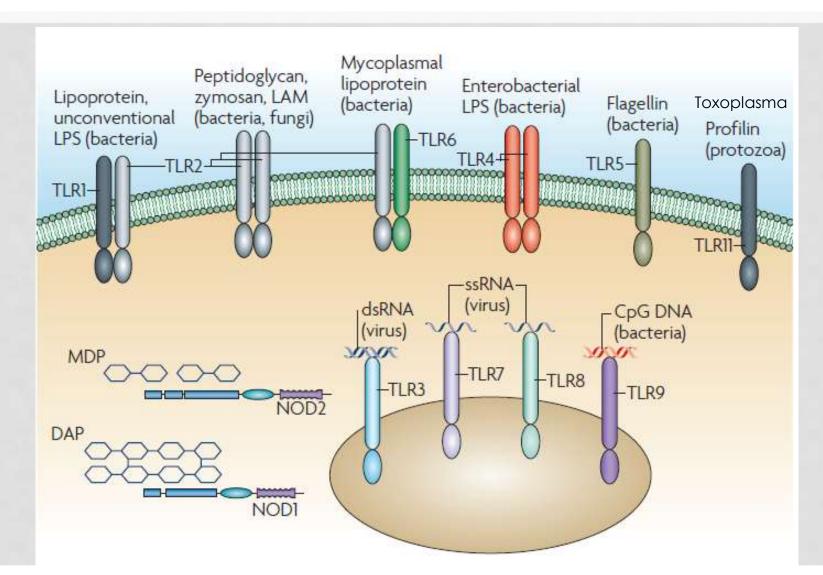
- •Extracellulare, LRR(Leucin Rich Repeat)
- Transmembrana
- •Intracellulare, TIR (Toll IL-1 Receptor)



I Toll-like receptors (TLRs)

- Ad oggi sono noti 13 TLRs: 10 nell'uomo (hTLRs), 13 nel topo (mTLRs)
- I primi nove TLRs (TLR1-TLR9) mostrano un elevato grado di conservazione strutturale e funzionale tra topo e uomo
- Con eccezione del TLR8 il cui ligando nel topo non è stato ancora identificato
- mTLR10 non è funzionale come conseguenza di un'inserzione retrovirale
- hTLR11 non è funzionale a causa di un prematuro codon di stop nella sequenza codificante

I PRRS DI MEMBRANA: I RECETTORI TLRS



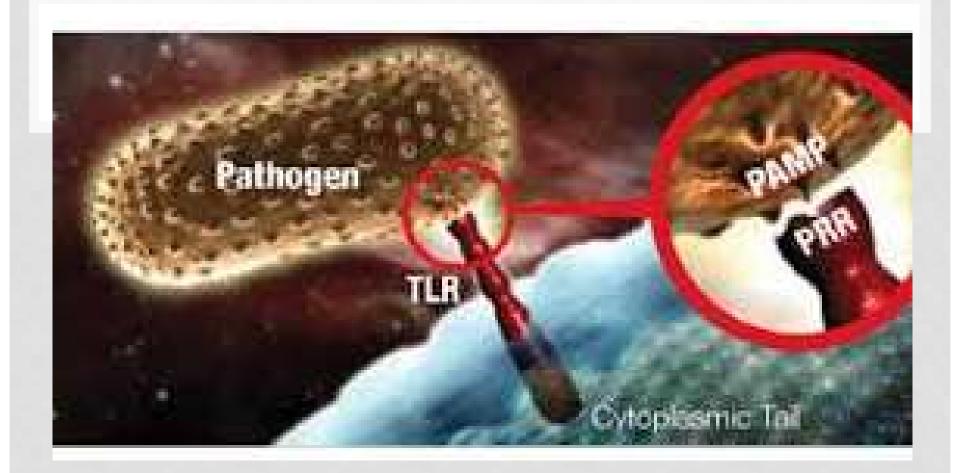


PRRs	PAMPs	Species (microbes)	
TLR			
TLR2/1	Triacyl lipopeptides	Bacteria and mycobacteria	
TLR2/6	Diacyl lipopeptides LTA Zymosan	Mycoplasma Gram-positive bacteria Fungi (Saccharomyces cerevisiae)	
TLR2	Phospholipomannan Glucuronoxylomannan tGPI-mucin PDG Porins Lipoarabinomannan Hemagglutinin protein ND	Fungi (Candida albicans) Fungi (Cryptococcus neoformans) Parasites (Trypanosoma cruzi) Gram-positive bacteria Bacteria (Neisseria) Mycobacteria Viruses (measles virus) Viruses (HSV-1, HCMV)	
TLR3	dsRNA poly(I:C)	Viruses (reovirus, RSV, West Nile virus) Synthetic	
TLR4	LPS MPL	Gram-negative bacteria Synthetic	
TLR5	Flagellin	Flagellated bacteria	
TLR7/8	ssRNA R-848 (imidazoquinolines)	Viruses (HIV, influenza virus) Synthetic	
TLR9	CpG-DNA CpG ODN DNA Hemozoin	Bacteria Synthetic Bacteria and viruses (HSV-1, HSV-2, MCMV) Malaria parasite	
TLR11	Profilin ND	Parasites (Toxoplasma gondii) Uropathogenic bacteria	

PAMP-PRR

- I PAMPs possono essere riconosciuti da molecole recettoriali dell'ospite (PRRs)
- In seguito al riconoscimento dei PAMPs mediato dai PRRs diversi tipi cellulari possono portare ad una potente risposta di tipo protettivo che include:
 - Reclutamento di cellule fagocitiche
 - Secrezione di peptidi anti-microbici
 - Sintesi e Rilascio di citochine/chemochine pro- e anti-infiammatorie
 - Istruzione delle cellule dendritiche a promuovere la generazione di una risposta immunitaria adattativa
- L'attivazione dei PRRs è un meccanismo di protezione per l'ospite ma la sovra-stimolazione dei PRRs può causare malattie gravi

https://www.youtube.com/watch?v=iVMIZy-Y3f8



VIE DI SEGNALAZIONE ATTIVATE DAI TLRS

In seguito a dimerizzazione si hanno <u>DUE</u> vie di segnalazione

Via MyD88 dipendente (tutti i TLRs ad eccezione del TLR3):

- Attivata dalla maggior parte dei TLRs in risposta al legame con un agonista
- Induce l'attivazione delle MAP chinasi e di NF-κB
- Induce l'espressione di citochine infiammatorie

Via MyD88 indipendente (TLR3 e TLR4):

- Induce l'attivazione di IRF-3 e la produzione di interferon di tipo I
- Induce l'espressione di citochine infiammatorie
- Induce la maturazione di cellule dendritiche

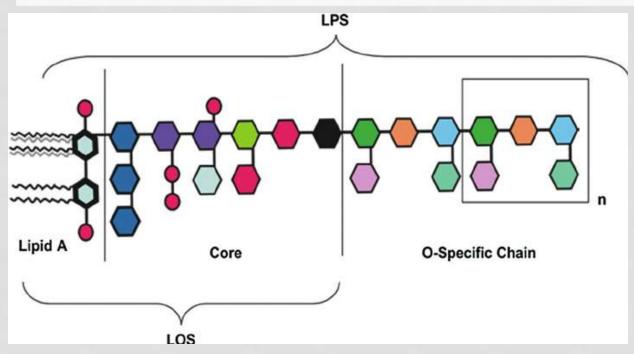
TLRs implicati nel riconoscimento di strutture batteriche

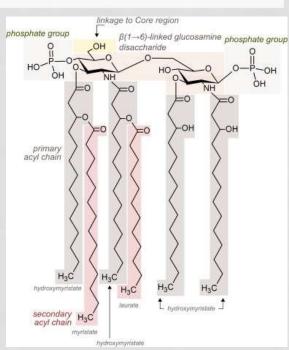
TLR4

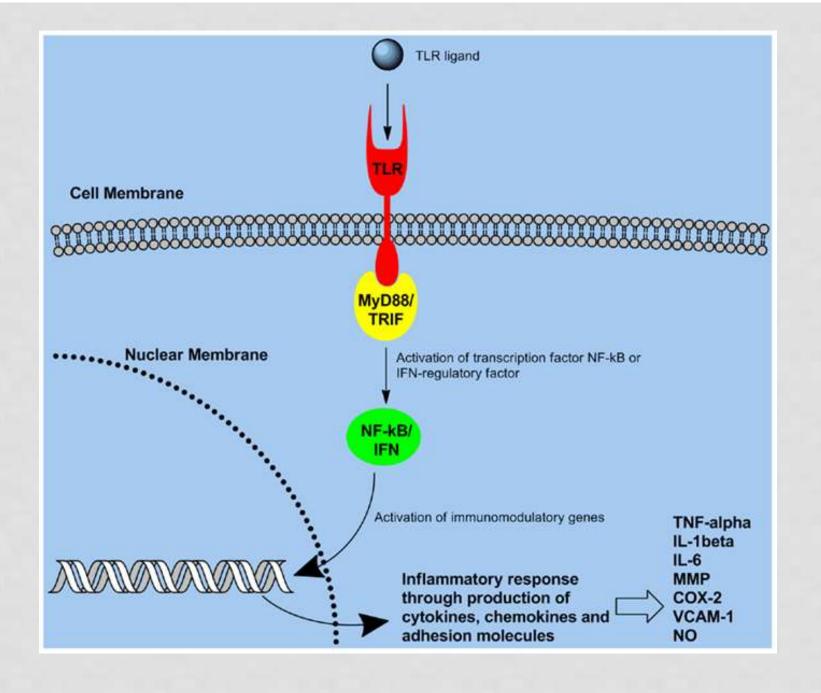
- Il primo TLR ad essere stato individuato mediante omologia di sequenza
- Topi C3H/HeJ che presentano una mutazione puntiforme nel dominio TIR di TLR4 sono nonresponsivi agli LPS

- Cosa riconosce?
 - LPS
 - Ligandi endogeni, Heat shock protein, oligosaccaridi di acido ialuronico, fibrinogeno
 - Pneumolisina di S. pneuomoniae

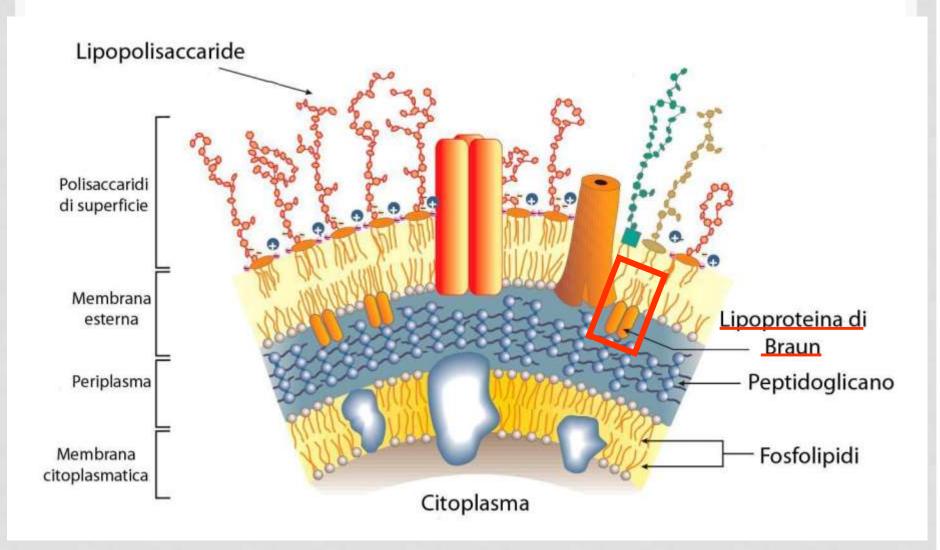
IL LIPIDE A VIENE RICONOSCIUTO DAL COMPLESSO RECETTORIALE DEL TLR4





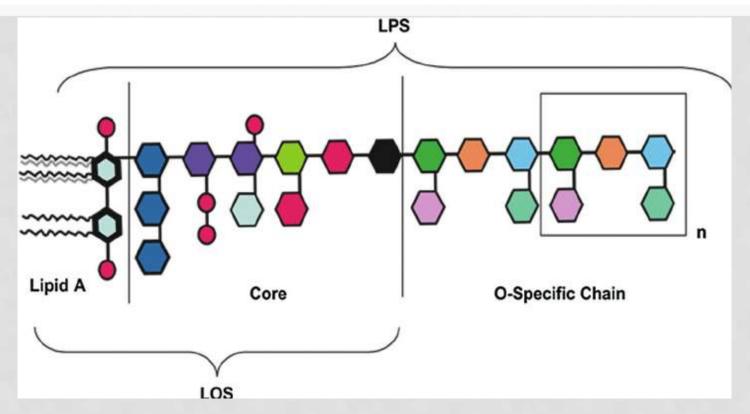


LPS



L'LPS: LA STRUTTURA

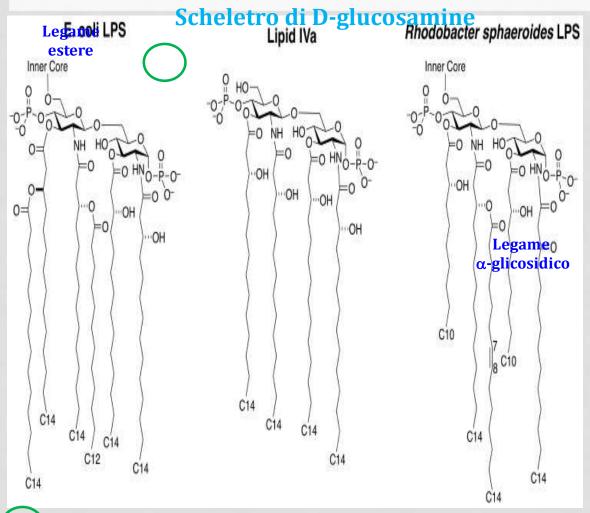
- ✓ Regione lipofilica, il **Lipide A**
- ✓ Regione oligo/polisaccaridica idrofilica legata covalentemente



- ✓ Stabilizzazione delle molecole di LPS mediante il legame con cationi divalenti
- ✓ Funzione di barriera impermeabile

(Polimixine, poliamine, peptidi e proteine cationiche, agenti chelanti [EDTA])

LIPIDE A: STRUTTURA DELLE ENTEROBACTERIACEAE

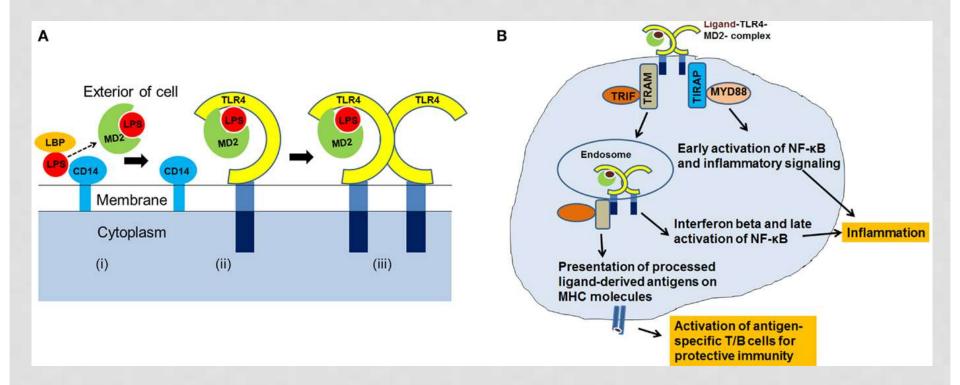


- lo scheletro è costituito da un disaccaride con legame β,1-6
- sono presenti due gruppi fosforici (solitamente il Lipide A è monofosforilato)
- sono presenti fino a 4 catene aciliche che a loro volta possono essere sostituite da ulteriori acidi grassi → fino a 7 sostituenti acidi

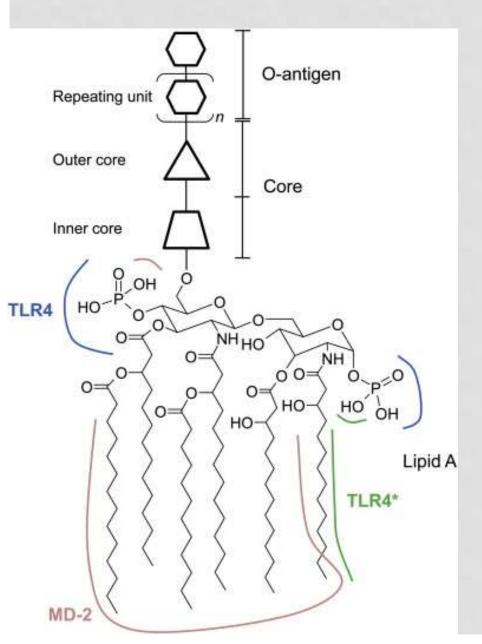
Posizione di attacco della regione polisaccaridica

ADATTATORI MOLECOLARI DEL TLR4

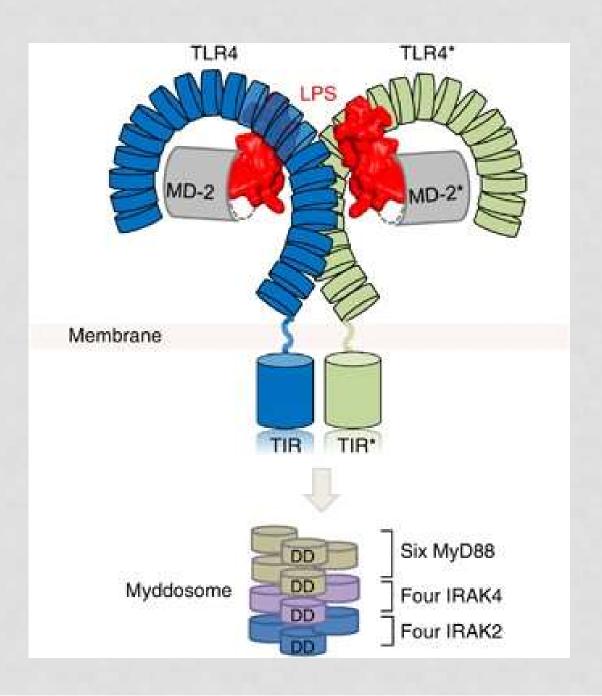
- Per essere attivo il TLR4 necessita di un adattatore, il fattore solubile MD2
- Il complesso TLR4/MD2 si forma a livello del reticolo endoplasmatico e viene successivamente traslocato a livello della membrana citoplasmatica
 - Gli LPS nel siero vengono legati da LPS-binding protein (LBP) e trasportati alle cellule target
 - Le LBP mediano il trasferimento di monomeri di LPS al <u>CD14</u> che facilita il riconoscimento da parte del TLR4/MD2

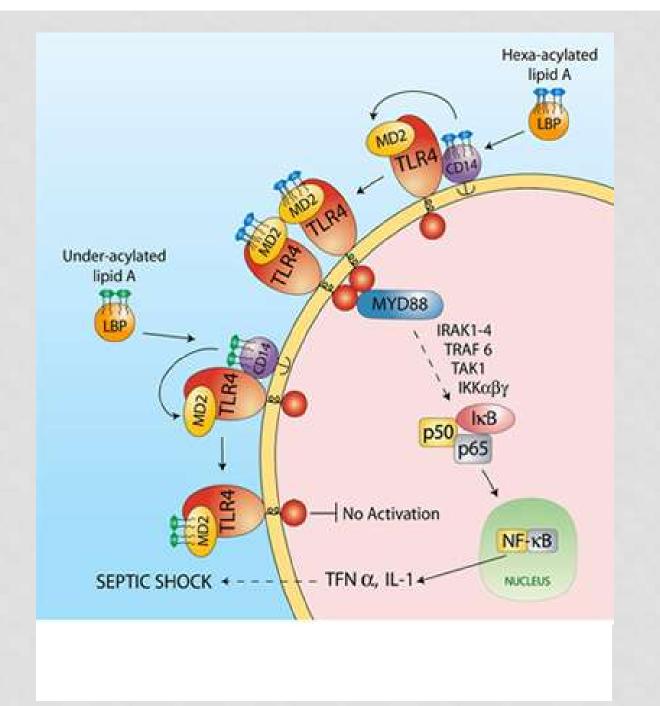


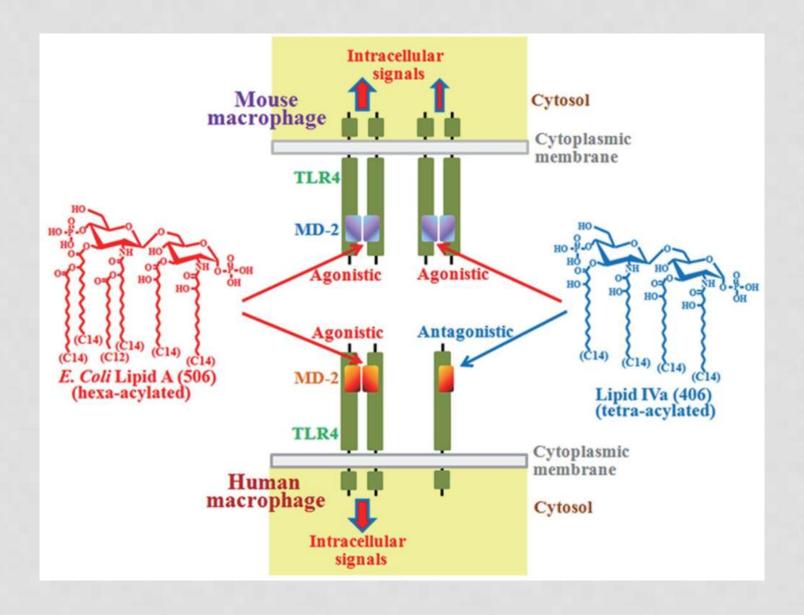
L'adattatore MD2



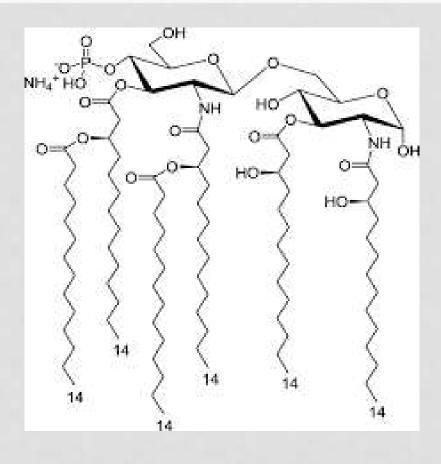
- Il corecettore MD2 possiede una tasca, una cavità all'interno della quale vengor alloggiate 5 delle 6 catene aciliche del lipideA di *E.coli*
- Negli LPS esacilati, la sesta catena di acido grasso è all'esterno della tasca, a contatto con l'ambiente esterno
- Le proprietà agoniste o antagoniste dell'LPS sono dettate dalla stechiometria delle catene aciliche con MD2

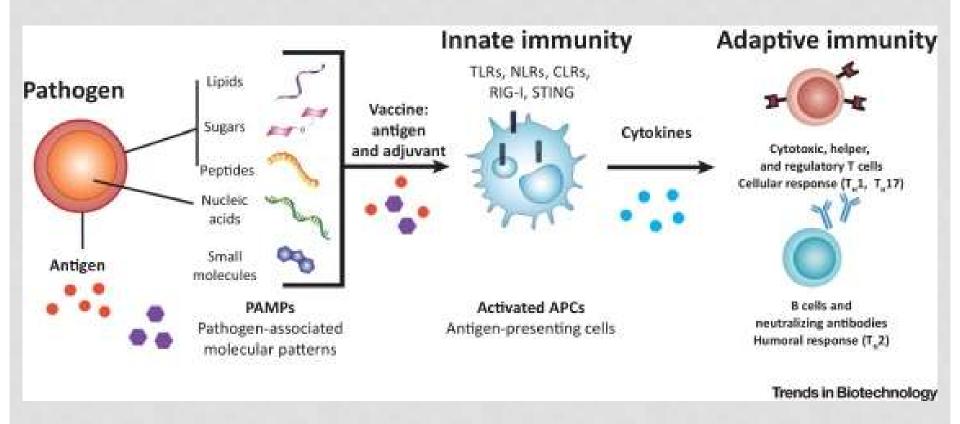


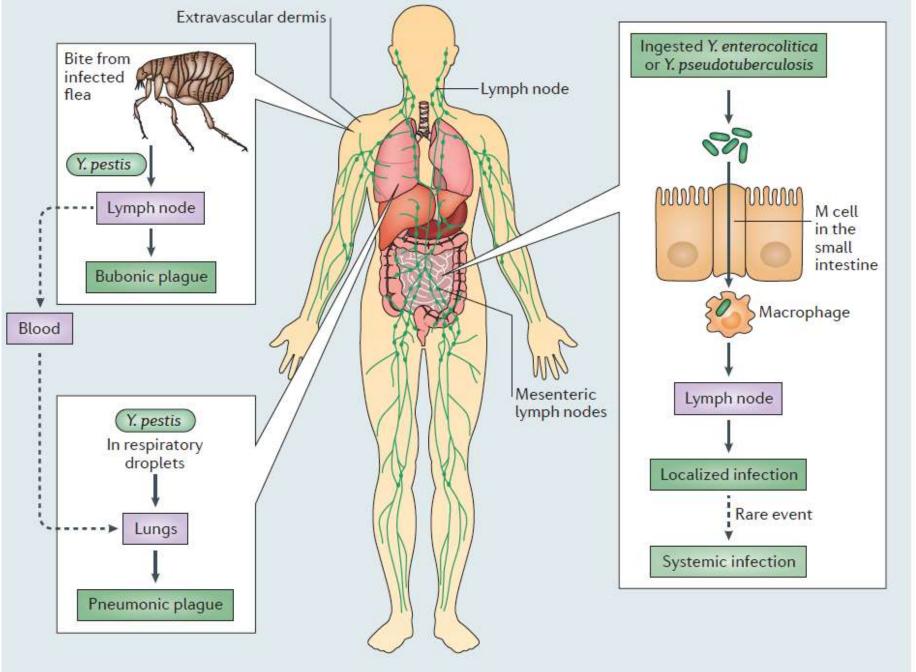




MONOFOSFORIL LIPIDE A (MPLA): UN ADIUVANTE PER VACCINI AD USO UMANO







M cell, microfold cell.

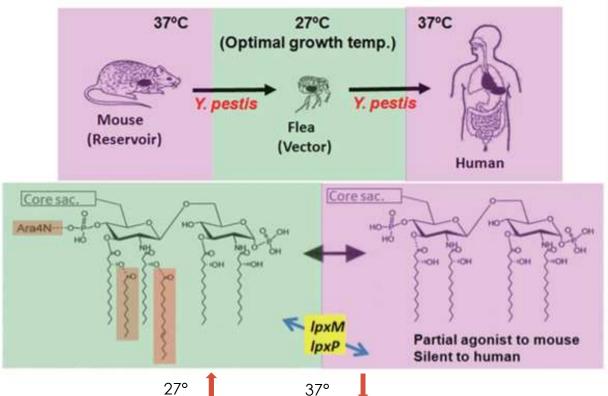
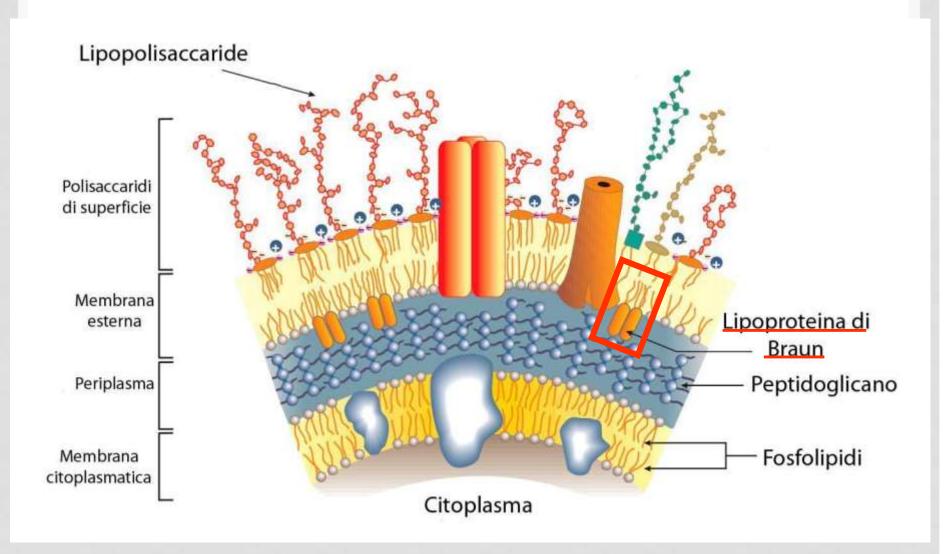
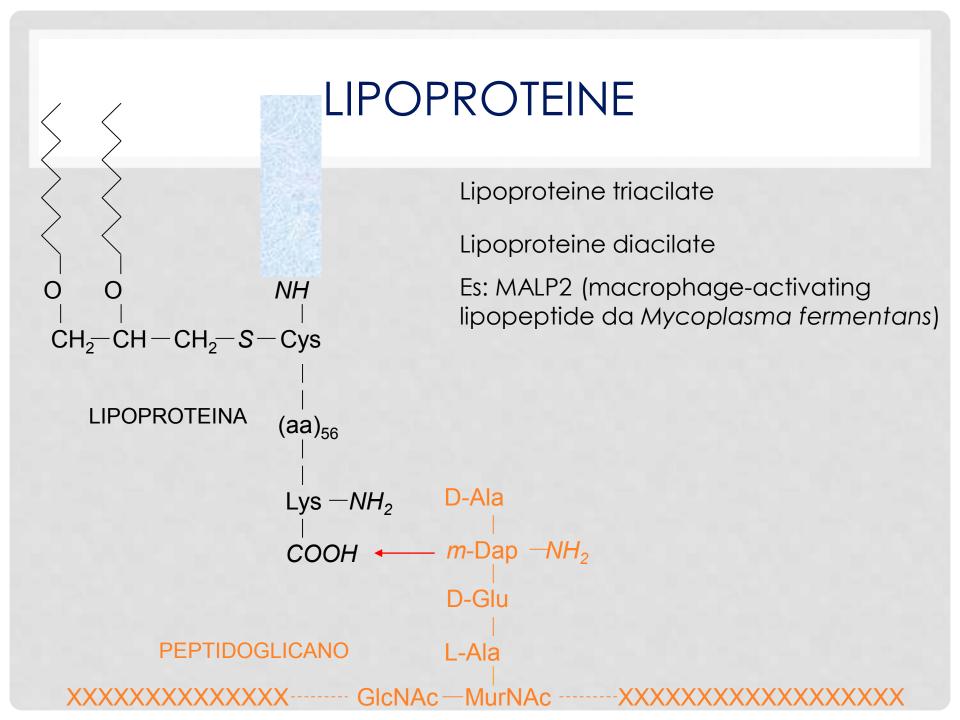


FIGURE 3 | Infection cycle of Y. pestis and temperature-dependent alteration of its lipid A structures. Y. pestis, a causative agent of plague, grows in mice at 37°C by possessing a tetra-acylated type as its major lipid A species. This lipid A species acts as a partial agonist to mouse cells, and Y. pestis is recognized by the mouse innate immune system to some extent but not enough to eliminate it completely. As a result, moderate amounts of the bacteria can survive in mice for a prolonged period, and infected mice serve as a reservoir of Y. pestis. Through flea bites, this bacterium moves into fleas and grows actively at 27°C, its optimal growth

temperature. At this temperature, expression of the late acyltransferase genes (*IpxM* and *IpxP*) is upregulated, and a hexa-acylated type becomes predominant among its lipid A species. Then, the bacterium moves into a human body through the bite of an infected flea and grows at 37°C. At this temperature, the expression of the late acyltransferase genes is downregulated, and the major lipid A species shift to the tetra-acylated type. *Y. pestis* containing such lipid A species is not sensed (is silent) by the human TLR4-mediated innate immune system, and the bacteria can grow freely and induce severe diseases.

LE LIPOPROTEINE





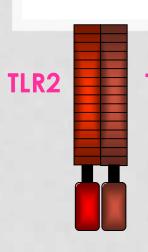
TLR2

- Riconosce molteplici componenti batteriche:
 - Lipoproteine/lipopeptidi
 - Acidi lipoteicoici
 - Lipoarabinomannani dei micobatteri
 - Zimosani dei funghi (S. cerevisiae)
 - LPS atipici (Porphyromonas gingivalis, Helicobacter pylori)
 - HSV e VZV (varicella-zooster virus)

Come può riconoscere un così vasto spettro di componenti microbici?

- 1. TLR2 è in grado di formare eterodimeri (con TLR1 o TLR6)
- 2. Interagisce con altri recettori, per esempio dectin-1 (zimosani)
- 3. Può interagire anche con il CD14 che induce risposte potenziate verso alcuni PAMPs

GLI ETERODIMERI DI TLR2



TLR1

L'eterodimero **TLR2/1** riconosce le lipoproteine <u>triacilate</u>



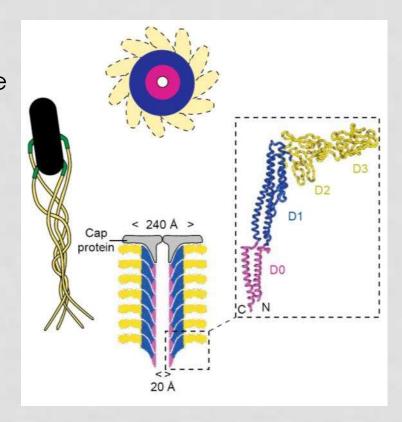
L'eterodimero **TLR2/6** riconosce le lipoproteine <u>diacilate</u>

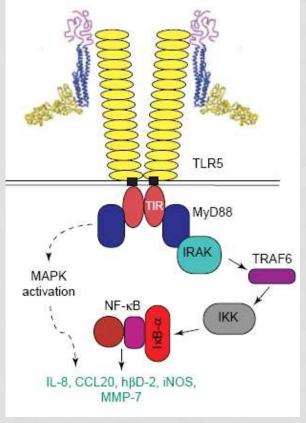
TLR6

TLR5

Il motivo batterico riconosciuto è rappresentato da una **sequenza** altamente conservata tra diverse specie batteriche **di 13 amminoacidi** della flagellina (D1).

Il TLR5 interagisce con una specifica conformazione del dominio D1 della flagellina





- Alcuni batteri patogeni flagellati hanno evoluto dei meccanismi per eludere la risposta mediata dal riconoscimento della flagellina:
- ✓ Helicobacter pylori: presenta una flagellina
 funzionale per quanto concerne la motilità ma che
 presenta una sequenza alterata a livello del dominio
 riconosciuto dal TLR5
- ✓ Vibrio cholerae e H. pylori: la flagellina è mantenuta strettamente racchiusa nel flagello poiché è ricoperta da un rivestimento membranoso per evitare il rilascio di essa nell'ambiente

TLR9

- Riconosce oligonucleotidi CpG ipo-metilati
- Questi sono motivi abbondanti nel genoma batterico, mentre nei mammiferi la frequenza è altamente ridotta e in più quando presenti sono altamente metilati
- Il TLR9 in condizioni fisiologiche si localizza a livello del **RE** ma **agisce a livello endosomiale**
- I batteri in seguito a fagocitosi si ritrovano a livello dell'endosoma dove un ambiente acido e riducente porta alla degradazione del DNA batterico in ssCpG
- Il TLR9 sembra essere coinvolto nella patogenesi di alcune malattie autoimmuni attraverso il riconoscimento di strutture cromatiniche
- Alcuni DNA virali (HSV, citomegalovirus) inducono attivazione di TLR9
- Plasmodio della malaria induce risposta mediata da TLR9

PRRs	PAMPs	Species (microbes)	
TLR			
TLR2/1	Triacyl lipopeptides	Bacteria and mycobacteria	
TLR2/6	Diacyl lipopeptides LTA Zymosan	Mycoplasma Gram-positive bacteria Fungi (Saccharomyces cerevisiae)	
TLR2	Phospholipomannan Glucuronoxylomannan tGPI-mucin PDG Porins Lipoarabinomannan Hernagglutinin protein ND	Fungi (Candida albicans) Fungi (Cryptococcus neoformans) Parasites (Trypanosoma cruzi) Gram-positive bacteria Bacteria (Neisseria) Mycobacteria Viruses (measles virus) Viruses (HSV-1, HCMV)	
TLR3	dsRNA poly(I:C)	Viruses (reovirus, RSV, West Nile virus) Synthetic	
TLR4	LPS MPL	Gram-negative bacteria Synthetic	
TLR5	Flagellin	Flagellated bacteria	
TLR7/8	ssRNA R-848 (imidazoquinolines)	Viruses (HIV, influenza virus) Synthetic	
TLR9	CpG-DNA CpG ODN DNA Hemozoin	Bactena Synthetic Bacteria and viruses (HSV-1, HSV-2, MCMV) Malaria parasite	
TLR11	Profilin ND	Parasites (<i>Toxoplasma gondii</i>) Uropathogenic bacteria	

